



**UNIVERSITÀ
DI FOGGIA**



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

**Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere,
Beni Culturali, Scienze della Formazione**

La Direttrice

Prof.ssa Barbara De Serio

**Direzione Ricerca, Alta Formazione,
Internazionalizzazione e Terza Missione**

Dott. Tommaso Campagna

**Area Amministrazione, Contabilità,
Ricerca, Alta formazione e Processi AVA**

Dott.ssa Valeria Puccini

**Servizio Ricerca, Alta Formazione
e Rendicontazione Progetti**

Dott. Vito Ruberto

**AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO,
FINALIZZATO ALLA STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO
DI NATURA PROFESSIONALE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI
RICERCA IN “STORIA DEL COLLEZIONISMO TRA SETTE E OTTOCENTO”.**

LA DIRETTRICE

VISTO l'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165;
VISTO l'art. 17, comma 30, del D.L. “Anti-crisi” 1° luglio 2009, n. 78,
convertito dalla L. 3 agosto 2009, n. 103;
VISTO l'art. 15 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
VISTO lo Statuto dell'Università di Foggia;
VISTA la richiesta del prof. Saverio Russo di attivazione di una procedura
selettiva per il reclutamento di un contratto di lavoro autonomo di
natura professionale per lo svolgimento di attività di ricerca in “Storia
del collezionismo tra Sette e Ottocento”, che dovrà occuparsi della
individuazione, schedatura e acquisizione di informazioni relative al
collezionismo di materiale archeologico a Foggia per il periodo
compreso tra il 1750 e il 1840, della durata di 20 giorni e per un
compenso lordo onnicomprensivo degli oneri carico ente e prestatore
pari ad €. 1.400,00;
CONSIDERATO che la Giunta di Dipartimento, nella seduta del 06 marzo 2024, ha
autorizzato l'indizione della suddetta procedura selettiva;
CONSIDERATA la natura temporanea dell'incarico e la particolare qualificazione della
prestazione oggetto dello stesso;
VISTO il Regolamento dell'Università di Foggia per il conferimento di
incarichi di collaborazione esterna (prot. n. 33179-I/3 del 22/06/2022,
Decreto del Rettore Rep. n. 1116/2022);

- CONSIDERATO che l'art. 7, comma 5 del suddetto Regolamento prevede che l'Università di Foggia, prima dell'avvio della selezione per il reclutamento di soggetti esterni, proceda alla verifica dell'eventuale esistenza all'interno dell'Ateneo della professionalità richiesta attraverso la pubblicazione sul sito web di Ateneo, per almeno sette giorni naturali e continui, di un apposito avviso rivolto al personale strutturato;
- ACCERTATO che, a seguito dell'indagine interna pubblicata sul sito dell'Università di Foggia con Rep. n. 323/2024, prot. n. 14620-VII/1 del 12/03/2024 non risulta pervenuta nessuna disponibilità da parte dei dipendenti dell'Università di Foggia;
- CONSIDERATO che il costo complessivo del contratto da stipularsi, onnicomprensivo degli oneri a carico dell'Ente e del prestatore, è pari ad €. 1.400,00 (millequattrocento/00);
- ACCERTATA la copertura finanziaria, pari a € 1.400,00 (millequattrocento/00) lordi onnicomprensivi, nel Bilancio di Ateneo, sezionale del Dipartimento di Studi Umanistici, sui fondi di cui il prof. Saverio Russo è titolare,

D E C R E T A

Art. 1

Indizione ed oggetto della selezione

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata alla stipula di un contratto di lavoro autonomo di natura professionale per lo svolgimento di attività di ricerca in "Storia del collezionismo tra Sette e Ottocento", per l'individuazione, schedatura e acquisizione di informazioni relative al collezionismo di materiale archeologico a Foggia per il periodo compreso tra il 1750 e il 1840, della durata di 20 giorni.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione pubblica di cui al presente avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Diploma di Laurea in Filologia, letterature e storia dell'antichità (LM15), in Filologia moderna (LM14), ovvero titolo universitario equipollente (l'equipollenza sarà stabilita dalla commissione esaminatrice);
- Possesso di diploma in Archivistica, paleografia e diplomatica.

Non possono partecipare alla selezione coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

I candidati dipendenti di altra pubblica amministrazione dovranno essere in possesso di autorizzazione allo svolgimento dell'incarico.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato della Direttrice del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Non possono essere ammessi alla selezione, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Foggia.

Art. 3

Domanda e termini di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, sottoscritta dal candidato a pena di esclusione e redatta in lingua italiana, in carta semplice ed in conformità al modello allegato al presente avviso (Allegato A), dovrà essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia – via Arpi 176 – 71122 Foggia e potrà essere presentata esclusivamente con la seguente modalità:

- a) tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) esclusivamente all'indirizzo ricercaformazione.studiumanistici@cert.unifg.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato "pdf" non modificabile, purché l'autore sia identificato ai sensi dell'art. 65 D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale). Non sarà, inoltre, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC suddetta.

La domanda dovrà pervenire, insieme alla documentazione allegata, **tassativamente entro il 10 aprile 2024.**

Art. 4

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- b) il codice fiscale;
- c) il luogo e la data di nascita;
- d) la residenza anagrafica;
- e) la cittadinanza e la lingua madre;
- f) il possesso dei requisiti di ammissione, come indicato dall'art. 2 del presente avviso di selezione;
- g) il possesso dei titoli valutabili previsti all'art. 6 del presente avviso di selezione;
- h) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione;
- i) di godere dei diritti civili e politici ovvero i motivi del mancato godimento. I cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- j) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia,

- condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;
- k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10.1.1957, n.3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
 - l) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia;
 - m) per i dipendenti di pubbliche amministrazioni, gli estremi dell'autorizzazione rilasciata dall'amministrazione di appartenenza o, in mancanza, della richiesta di autorizzazione;
 - n) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione alla selezione;
 - o) l'indirizzo di posta elettronica, eventualmente anche certificata, nonché i recapiti telefonici.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

L'omissione di una delle suddette dichiarazioni, ad eccezione di quelle indicate ai punti g), m) ed n), determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dalla selezione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione alla selezione dovranno essere allegati:

- a) la fotocopia di un documento di riconoscimento attestante l'identità e del codice fiscale;
- b) il *curriculum vitae* datato, debitamente sottoscritto e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi delle norme in materia di dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e seguenti del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, dal quale si evinca il possesso dei titoli valutabili, ai sensi del successivo art. 6 dell'avviso di selezione, in aggiunta ai requisiti di ammissione di cui al precedente art. 2;
- c) i documenti ed i titoli (tra cui le pubblicazioni scientifiche nel numero massimo di 5), di cui al successivo art. 6, che il candidato ritenga utile far valere ai fini della selezione;
- d) per i dipendenti di pubbliche amministrazioni, l'autorizzazione rilasciata dall'amministrazione di appartenenza o, in mancanza, copia della richiesta presentata;
- e) l'informativa e l'autorizzazione al trattamento dei dati, la cui sottoscrizione risulta necessaria al fine di dare corso alla richiesta di partecipazione alla presente selezione (Allegato 1).

Non saranno presi in considerazione documenti e titoli pervenuti oltre il termine di cui all'art. 3 del presente avviso di selezione.

L'Università si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai candidati.

Art. 6

Commissione di selezione, valutazione dei titoli e svolgimento del colloquio

La selezione sarà effettuata da apposita Commissione giudicatrice, nominata con decreto della Direttrice del Dipartimento di Studi Umanistici nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

La Commissione giudicatrice si avvarrà di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La Commissione definisce, preliminarmente, i criteri di valutazione dei candidati. Procede, quindi, alla verifica circa il possesso da parte di ciascun candidato dei requisiti di cui all'art. 2. Ove accerti la mancanza o l'incongruità anche di uno solo di tali requisiti, la Commissione esclude il candidato dalla selezione.

La Commissione disporrà di n. 100 punti di cui 35 per i titoli e 65 per il colloquio.

Dopo aver accertato il possesso dei requisiti su indicati da parte dei candidati, la Commissione procede nella valutazione dei titoli presentati dai candidati ammessi alla selezione.

Ai titoli presentati con le modalità di cui al precedente articolo potrà essere attribuito complessivamente un punteggio massimo di 35 punti.

Le categorie di titoli che saranno oggetto di valutazione ed il punteggio massimo attribuibile a ciascuna di esse sono le seguenti:

- fino a un massimo di 10 punti per il voto di laurea, così suddivisi:
- 4 punti fino alla votazione di laurea di 106/110
- 5 punti per la votazione di laurea di 107/110
- 6 punti per la votazione di laurea di 108/110
- 7 punti per la votazione di laurea di 109/110
- 8 punti per la votazione di laurea di 110/110
- 10 punti per la votazione di laurea di 110/110 con lode;
- fino a un massimo di 10 punti per il Diploma in archivistica;
- fino a un massimo di 5 punti per il Dottorato di ricerca;
- fino a un massimo di 10 punti per precedenti esperienze di ricerca e lavoro in archivistica.

La valutazione dei titoli si svolgerà il giorno 12 aprile 2024 alle ore 15:00, presso il Dipartimento di Studi Umanistici, al primo piano del plesso di via Arpi 176, presso la stanza n. 18.

Ai candidati ammessi a sostenere il colloquio la valutazione dei titoli sarà comunicata contestualmente allo svolgimento del medesimo.

Per ciascun candidato la Commissione giudicatrice ha a disposizione un massimo di 65 punti per la valutazione del colloquio. Il candidato, per ottenere l'idoneità, deve conseguire un punteggio non inferiore a 40 punti dei 65 disponibili.

Il colloquio sarà diretto ad accertare la capacità di lettura della documentazione archivistica relativa agli inventari di patrimonio.

Il colloquio si svolgerà in data 12 aprile 2024, alle ore 15:45, presso il Dipartimento di Studi Umanistici, al primo piano del plesso di via Arpi 176, presso la stanza n. 18.

La pubblicazione di tale data ha valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi al colloquio in data 12 aprile 2024, alle ore 15:45, presso il Dipartimento di Studi Umanistici.

Eventuali variazioni della data, dell'ora o del luogo per lo svolgimento della prova d'esame, verranno pubblicate sulla pagina web www.unifg.it nella sezione dedicata.

La mancata presentazione al colloquio da parte del candidato nel giorno o nell'orario stabilito comporterà l'esclusione dalla procedura di selezione.

Per sostenere la prova d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, pena l'esclusione dalla procedura di selezione.

Espletata la valutazione dei titoli, la Commissione, con motivata relazione, compila la graduatoria generale di merito. In caso di parità di punteggio il contratto di lavoro autonomo sarà attribuito al candidato più giovane di età. Il contratto di lavoro autonomo che, per la rinuncia del vincitore, resti disponibile sarà assegnato al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Gli atti relativi alla procedura di selezione e la graduatoria di merito saranno approvati con decreto della Direttrice del Dipartimento di Studi Umanistici.

La graduatoria finale sarà resa nota nell'apposita pagina web dell'Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Art. 7

Durata, conferimento dell'incarico e compenso previsto

L'incarico ha la durata di 20 giorni, richiederà la ricerca nei repertori e, successivamente, nei protocolli notarili di inventari *post mortem* conservati nei fondi dell'Archivio di Stato di Foggia e della sezione di Lucera per individuare casi di possesso di materiale archeologico, nonché la realizzazione di schede e di foto della documentazione eventualmente rinvenuta.

L'attribuzione dell'incarico al personale dipendente dell'Università di Foggia verrà formalizzata con una lettera d'incarico e sarà a titolo gratuito. In mancanza, l'attribuzione dell'incarico a personale esterno avverrà mediante stipula di un contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, commi 6 e 6-bis, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, per il quale verrà corrisposto un compenso lordo, onnicomprensivo delle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a carico del prestatore e degli oneri a carico dell'Ateneo, di € 1.400,00.

Il pagamento del compenso sarà subordinato alla dichiarazione di regolare esecuzione sottoscritta dal prof. Saverio Russo, quale responsabile scientifico. Il contratto acquisterà efficacia, ai sensi dell'art. 15, cc. 1 e 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, dalla data di assolvimento degli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Università degli estremi del contratto stesso, del nominativo del prestatore, del suo *curriculum vitae*, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso, nonché di comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica dei relativi dati ai sensi dell'articolo 53, comma 14, secondo periodo, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni. Al suddetto contratto si applicano le disposizioni vigenti in materia fiscale, previdenziale e assicurativa. In particolare, il collaboratore, nei casi previsti dalla legge, avrà l'obbligo di iscrizione alla gestione separata INPS.

Art. 8

Trattamento dei dati

Questa Università si impegna a trattare i dati forniti dal/dalla candidato/a nel rispetto dei principi di cui al Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali. Titolare del trattamento è l'Università di Foggia, con sede legale in Foggia, Via Gramsci n. 89/91 – PEC: protocollo@cert.unifg.it. Il Rappresentante Legale dell'Università di Foggia è il Rettore pro tempore Prof. Lorenzo Lo Muzio, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ente, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia.

Il Responsabile Protezione Dati Personali è l'Avv. Nicola Fabiano, PEC rpd@cert.unifg.it.

Art. 9 Pubblicità

Il presente avviso verrà pubblicato mediante affissione all'Albo ufficiale di Ateneo e sul sito web dell'Università.

Art. 10 Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge 7.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento di selezione è il Dott. Vito Ruberto – Servizio Ricerca e Alta formazione - Via Arpi, 176 – Foggia (tel. 0881-338643, e-mail: vito.ruberto@unifg.it).

Art. 11 Norme finali e di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente avviso di selezione si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

**La Direttrice
Prof.ssa Barbara De Serio**